



REPUBBLICA ITALIANA



# MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

884021

## Domanda di revisione

Il sottoscritto SALVATORE PORTO residente a ROMA **27 GEN. 1993**  
 Via \_\_\_\_\_ legale rappresentante della Ditta RETEITALIA SPA  
VIA AURELIA ANTICA 422  
 Tel. 38.98.68 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,  
 la revisione della pellicola dal titolo: "QUESTE PAZZE PAZZE DONNE" **2° EDIZIONE 1993**  
 \_\_\_\_\_  
16/MM  
 di nazionalità: ITALIANA produzione: MARCO FILM  
 dichiarando che la pellicola stessa viene per la <sup>II</sup> prima volta sottoposta alla revisione.  
 Lunghezza dichiarata metri 1.130 Accertata metri 1130  
 Roma, il \_\_\_\_\_ Kalano P. \_\_\_\_\_

### DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: RAIMONDO VIANELLO/FRANCO FRANCHI/CIOCIO INGRASSIA/E.MARIA SALERNO. Regia: MARINO GIROLAMI.

#### T R A M A

La divertente inchiesta sulla stravaganza femminile in continuo e preoccupante aumento ha inizio con l'episodio intitolato "GENTIL SESSO" dove vediamo un giovane romano alle prese con i fratelli della sua ex fidanzata che gli proibiscono di farsi vedere nel loro quartiere in compagnia della sua nuova fiamma, una straniera. Ne nasce una sfida tipo "western", nella balera le due fazioni si scontrano in una grande bagarre ma con l'arrivo delle amiche della giovane straniera le sorti cambiano totalmente a favore della giovane coppia, poiché le nuove arrivate sono nientemeno che delle lottatrici di Catch. Il secondo episodio "SICILIANI A MILANO" è interpretato da due siciliani commercianti di vino che per vendere il loro prodotto chiedono alle loro mogli, trasformate per l'occasione da timide provinciali a conturbanti cittadine, di essere gentili e simpatiche con gli eventuali clienti, secondo l'uso dei commercianti di Milano. Ma i due clienti scambiano le donne per due "reclutate" per la bisogna e se la spassano beatamente con esse in barba ai due siciliani. Questi alla fine, visto che il gioco gli è andato male, si arrabbiano e litigano con tutti, perdendo affari e reputazione. "POCHI MA BUONI" è il terzo episodio. Un accanito Censore condanna il nudo femminile ad oltranza. Per un incidente d'auto è costretto a vivere, ospite, in una villa dove l'ancor giovane e provocante padrona e le sue quattro graziose figlie, hanno l'abitudine di girare per casa, candidamente e senza malizia, quasi in completa libertà. La crisi e la reazione del moralista sono violente, ma alla fine egli si convince che, quando non c'è malizia, anche il nudo femminile ha la sua grazia e il suo fascino. Conclude con una conferenza ove risulta che le sue idee sono completamente all'opposto da quelle avute fino ad ora. L'ultimo episodio "LA GARCONNIERE" vede coinvolti in un unico appartamento un industriale con la sua nuova amante (che è la moglie del suo segretario), il suo segretario con la sua amante (che è la moglie del suo principale, cioè l'industriale). Per strane circostanze si sono dati appuntamento in un unico ambiente per cercare di consumare (per la prima volta) il peccato. Ovviamente, dopo una serie di nasconderelli a sorpresa, nessuno raggiungerà il suo scopo e il gioco sarà vergognosamente scoperto.

RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE SONO STATE APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICHE:

Episodio "POCHI MA BUONI":

- alleggerimento scena in cui l'onorevole è a letto, convalescente, mentre la padrona di casa dice alle sue quattro figlie (tutte in costume da bagno) "Voi portate quattro costumini al mese, questi dovranno durare tutta la stagione!" - mt 1,50
- eliminazione ulteriori inquadrature scena in cui la padrona di casa dopo il nuovo incidente all'onorevole dice a quest'ultimo "Altri quaranta giorni con noi, onorevole, non è bello?" (battuta già eliminata nella precedente edizione) - mt 0,90

Episodio "SICILIANI A MILANO":

- alleggerimento scena in cui i due protagonisti (F.Franchi e C.Ingrassia) in un night-club assistono uno spogliarello - mt 0,60



*Feb Pompe (Pres.)  
Della Torre  
De Laggi  
S. Formale*

La III sezione della Commissione di revisione  
Cinematografica, esaminato il film il 8-4-93  
esprime parere favorevole per la proiezione in pub-  
blico senza limiti di età e per l'esportazione.

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 117

dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento del-  
la tassa di L. 339 000

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

**D E C R E T A**

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film QUESTE PAZZE PAZZE DONNE

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non so-  
stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine  
senza autorizzazione del Ministero.

Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione~~

Roma, il \_\_\_\_\_



IL SOTTOSCRITTO DI STATO  
IL MINISTRO  
Sen. Antonio Maccanico

*Antonio Maccanico*

**N.B.** — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero  
del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Via della Ferratella, 51

ROMA

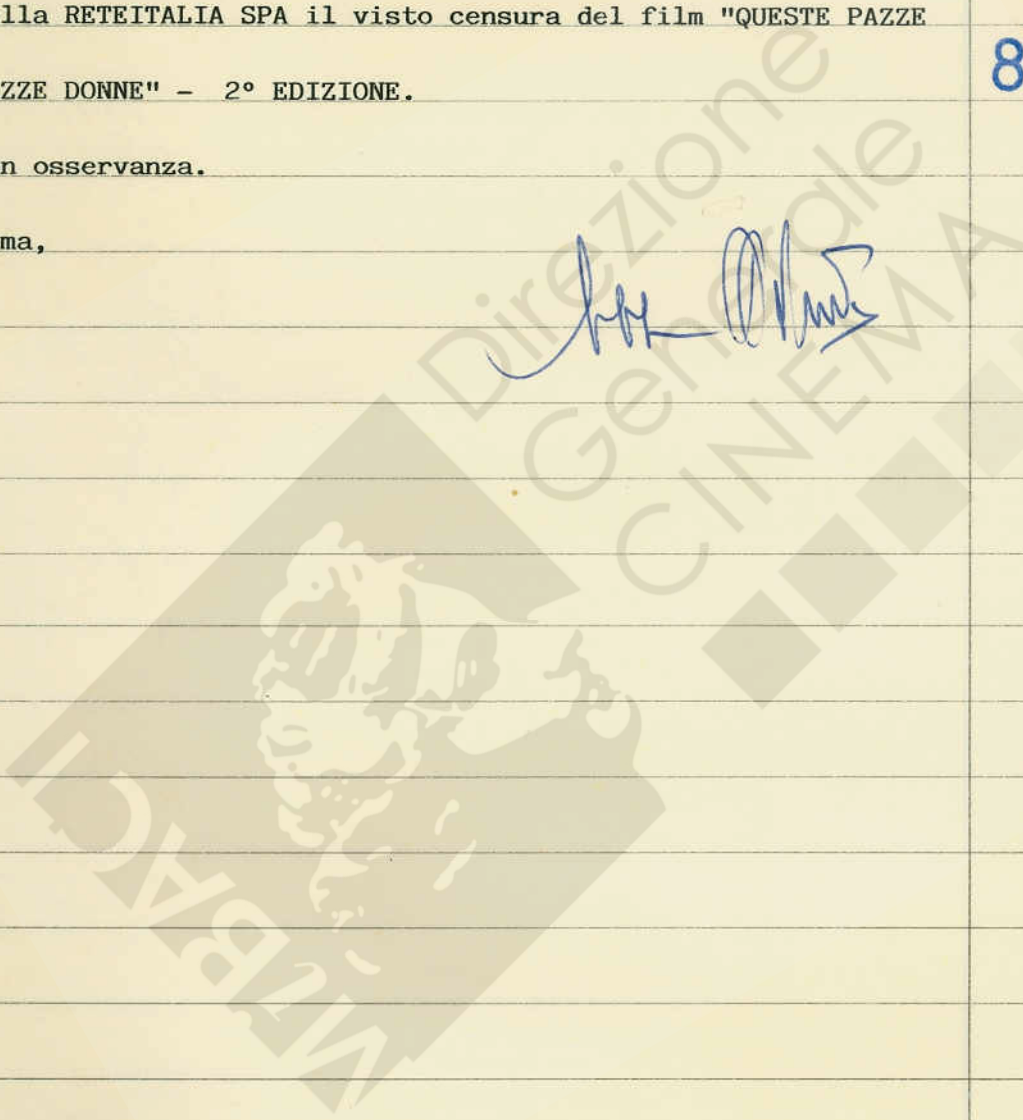
Io sottoscritto Giuseppe Pintus richiedo in nome e per conto della RETEITALIA SPA il visto censura del film "QUESTE PAZZE PAZZE DONNE" - 2° EDIZIONE.

88402

Con osservanza.

Roma,

10 MAG. 1994



N. 88402



REPUBBLICA ITALIANA

# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "QUESTE PAZZE PAZZE DONNE" 2° EDIZIONE 16/MM

Metraggio dichiarato 1.130

Metraggio accertato 1130

Marca: MARCO FILM

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: RAIMONDO VIANELLO/FRANCO FRANCHI/CICCO INGRASSIA/E. MARIA SALERNO. Regia: MARINO GIROLAMI.

### TRAMA

La divertente inchiesta stravaganza femminile in continuo e preoccupante aumento ha inizio con l'episodio intitolato "GENTIL SESSO" dove vediamo un giovane romano alle prese con i fratelli della sua ex fidanzata che gli proibiscono di farsi vedere nel loro quartiere in compagnia della sua nuova fiamma, una straniera. Ne nasce una sfida tipo "western", nella balera le due fazioni si scontrano in una grande bagarre ma con l'arrivo delle amiche della giovane straniera le sorti cambiano totalmente a favore della giovane coppia, poiché le nuove arrivate sono nientemeno che delle lottatrici di catch. Il secondo episodio "SICILIANI A MILANO" è interpretato da due siciliani commercianti di vino che per vendere il loro prodotto chiedono alle loro mogli, trasformate per l'occasione da timide provinciali a conturbanti cittadine, di essere gentili e simpatiche con gli eventuali clienti, secondo l'uso dei commercianti di Milano. Ma i due clienti scambiano le donne per due "reclutate" per la bisogna e se la spassano beatamente con esse in barba ai due siciliani. Questi alla fine, visto che il gioco gli è andato male, si arrabbiano e litigano con tutti, perdendo affari e reputazione. "POCHI MA BUONI" è il terzo episodio. Un accanito censore condanna il nudo femminile ad oltranza. Per un incidente d'auto è costretto a vivere, ospite, in una villa dove l'ancor giovane e provocante padrona e le sue quattro graziose figlie, hanno l'abitudine di girare per casa, candidamente e senza malizia, quasi in completa libertà. La crisi e la reazione del moralista sono violente, ma alla fine egli si convince che, quando non c'è malizia, anche il nudo femminile ha la sua grazia e il suo fascino. Conclude con una conferenza ove risulta che le sue idee sono completamente all'opposto da quelle avute fino ad ora. L'ultimo episodio "LA GARCONNIERE" vede coinvolti in un unico appartamento un industriale con la sua nuova amante (che è la moglie del suo segretario) il suo segretario con la sua amante (che è la moglie del suo principale, cioè l'industriale). Per strane circostanze si sono dati appuntamento in un unico ambiente per cercare di consumare (per la prima volta) il peccato. Ovviamente, dopo una serie di nasconderelli a sorprese, nessuno raggiungerà il suo scopo e il gioco sarà vergognosamente scoperto.

Autorizzazione valida  
solo per a 16/m/m

RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE SONO STATE APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICHE:

Episodio "POCHI MA BUONI"

- alleggerimento scena in cui l'onorevole è a letto, convalescente, mentre la padrona di casa dice alle sue quattro figlie (tutte in costume da bagno) "Voi portate quattro costumi al mese, questi dovranno durare tutta la stagione!" - mt 1,50
- eliminazione ulteriori inquadrature scena in cui la padrona di casa dopo il nuovo incidente all'onorevole dice a quest'ultimo "Altri quaranta giorni con noi, onorevole, non è bello? (battuta già eliminata nella precedente edizione) - mt 0,90

./.....

28 APR. 1994

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il \_\_\_\_\_ a termine della legge 21 aprile 1962 n. 167 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione

2) \_\_\_\_\_

10 MAG. 1994

Roma, \_\_\_\_\_

Visto per copia conforme  
 Il Primo Dirigente  
 della Divisione II<sup>a</sup>  
**ESERCIZIO E PROGRAMMAZ.**  
**SPETTACOLICINEMAT. E TEATRALI**  
 (Dr. Massimo Collalti)

F.10 Sen. MACCANICO

SEGUE ELENCO DELLE MODIFICHE APPORTATE RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE:

Episodio "SICILIANI A MILANO"

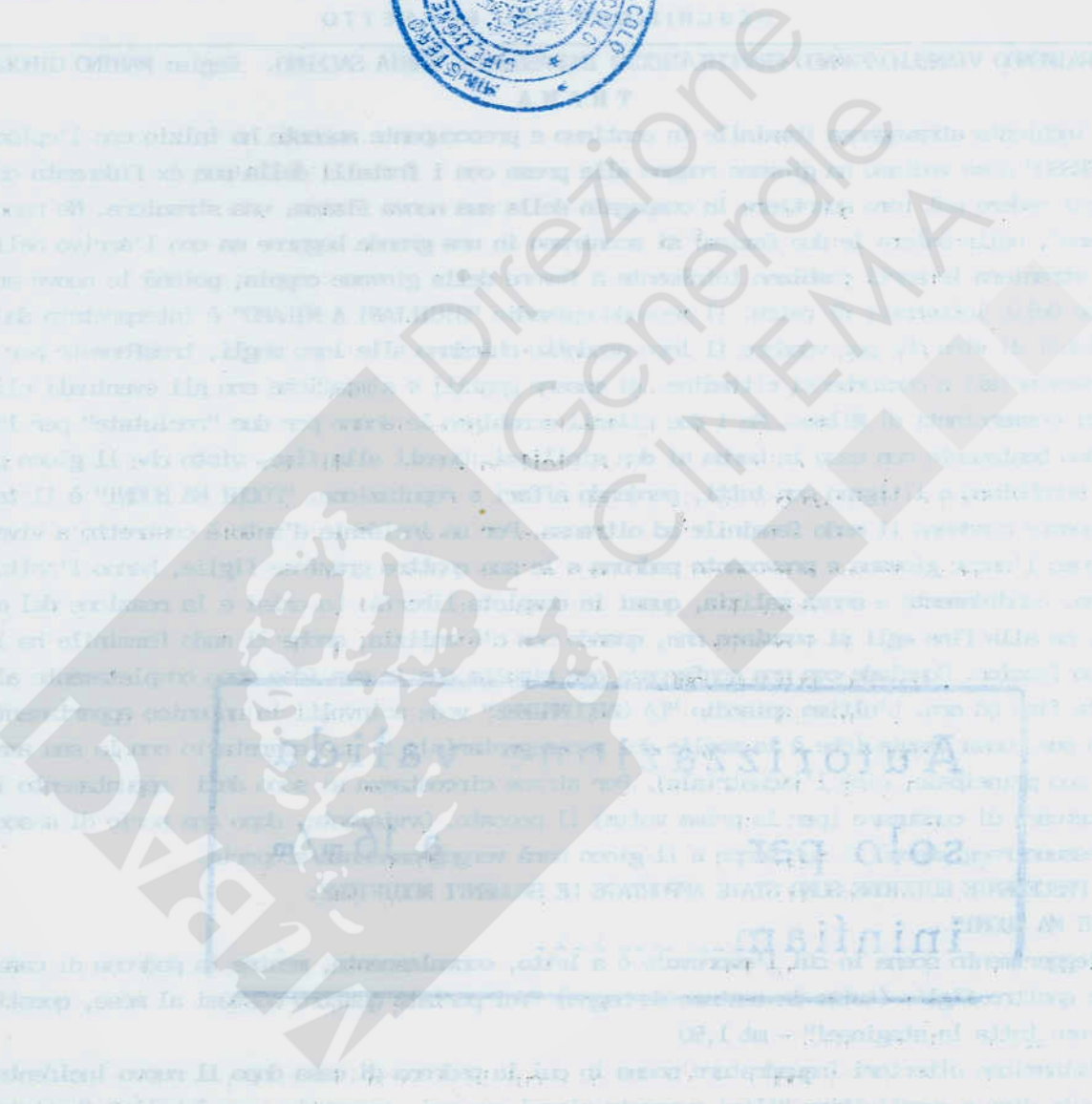
-alleggerimento della scena in cui i due protagonisti (F.Franchi e C.Ingrassia) in un nightclub assistono ad uno spogliarello - mt 0,60

TOTALE TAGLI METRI 3 IN 16/MM PARI A METRI 7 IN 35/MM.

TOTALE FILM METRI 1.130 IN 16/MM PARI A METRI 2.825 IN 35/MM.

TAGLI APPORTATI NEL 1964 DISPOSTI DALLA COMMISSIONE:

- soppressione, nell'introduzione, di quella parte che ha inizio quando la donna, dopo aver parlato con il medico, si alza, e nel 3° terzo episodio "POCHI MA BUONI" tutta la parte che segue il ruzzolamento dell'onorevole per le scale e alle parole di Barbara: "Oh, che bello onorevole, quaranta giorni con noi".



8 APR 1964

10 MAR 1964

ESERCIZIO E REGISTRAZIONE  
SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI  
(Dr. Michele Cichini)

884021

"QUESTE PAZZE PAZZE DONNE"



Direzione  
Generale  
CINEMA